



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 43

venerdì 12 dicembre 2014

### **EXPO: IRRIFRAME, FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA BONIFICA ITALIANA**

“Saremo presenti all'EXPO 2015 con il nostro modello di gestione del territorio, imitato nel mondo. I Consorzi di bonifica non solo sono un virtuoso esempio di federalismo applicato e di autogoverno del territorio, ma sono fucina di ricerca applicata, frutto di un'esperienza verificata ogni giorno. E' nato così *Irriframe*, sistema irriguo *esperto*, evoluzione di una precedente, positiva esperienza attiva in Emilia-Romagna. *Irriframe* sarà l'eccellenza che ci rappresenterà all'Esposizione Universale: grazie alla combinazione di più parametri (condizioni climatiche, umidità del terreno, tipo di coltivazione e relativa fase fenologica, disponibilità idrica, ecc.) è in grado di fornire il miglior consiglio irriguo all'agricoltore, permettendo un risparmio medio del 25% nell'uso dell'acqua in agricoltura, una pratica indispensabile da cui dipende l'84% del rinomato “made in Italy” agroalimentare.” Lo ha annunciato **Francesco Vincenzi, Presidente del-**

**l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni ANBI**, presentando a Milano, nella sede del Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, i locali che fungeranno da base operativa per il Comitato Esecutivo, appositamente costituito. Alla presenza dell'Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo della Regione Lombardia, Viviana Beccalossi, è stato anche annunciato che sarà Padiglione Italia ad ospitare la prossima Conferenza Organizzativa A.N.B.I., annuale momento di confronto, cui parteciperanno i rappresentanti dei circa 150 Consorzi di bonifica e di irrigazione operanti in Italia.

### **VINCENZI: “BISOGNA RIPEN- SARE ANCHE LE PROGETTAZIONI VIARIE”**

“L'ennesima tragedia maturata in un sottopasso a causa del forte maltempo, stavolta in Ciociaria, deve obbligare ad una riflessione sull'inadeguatezza di alcune infrastrutture viarie di fronte alla estremizzazione degli eventi atmosferici. La necessità di un Piano Nazionale Straordinario di Manutenzione del

Territorio, che richiediamo da anni ed al cui avvio sta lavorando l'Unità di Missione presso la Presidenza del Consiglio, non può evidentemente interessare solo le indispensabili nuove opere, ma deve comprendere anche un'attenta verifica dell'esistente.” A dichiararlo è stato Francesco Vincenzi, Presidente **ANBI**, di fronte alla tragedia, verificatasi a Rocca-secca, dove 2 coniugi sono morti annegati, intrappolati nell'auto bloccata in un sottopasso. “Il coinvolgimento di più soggetti attorno allo stesso tavolo per il comune obiettivo di ridurre il rischio idrogeologico del Paese deve favorire la crescita di una diffusa sensibilità attorno al concetto di invarianza idraulica, vale a dire che un intervento di urbanizzazione deve mantenere le medesime condizioni di deflusso delle acque, che erano garantite prima. Il ripetersi di tragedie in manufatti sotterranei –ha concluso Vincenzi- sta a dimostrare la necessità di azioni urgenti per limitare il rischio di letali allagamenti e progettare secondo nuove modalità in futuro.”

*Veneto*  
**FINANZIATO POTENZIAMENTO IMPIANTO IDROVORO**

Si comunica che la Regione Veneto ha finanziato, al **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** (con sede a San Donà di Piave, VE), l'intervento di potenziamento dell'impianto idrovoro Valle Tagli per aumentarne la capacità di sollevamento; importo complessivo: € 900.000. L'impianto attualmente solleva, di oltre 4 metri, una quantità d'acqua di 18.000 litri al secondo; verranno installate, entro le attuali strutture murarie, altre 2 pompe idrovore elettriche della portata di 6.000 litri al secondo ciascuna. L'adeguamento delle capacità di sollevamento idrovoro ha forti valenze positive per tutto il bacino Brian, un territorio di 44.600 ettari compresi tra i fiumi Livenza e Piave, interessante il territorio di 7 comuni veneziani (Noventa di Piave, San Donà di Piave, Ceggia, Torre di Mosto, Eraclea, Caorle, San Stino di Livenza) e di 9 comuni trevigiani (San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Oderzo, Gorgo al Monticano, Salgareda, Chiarano, Motta di Livenza, Cessalto).

*Emilia-Romagna*  
**I CANALI DEL BURANA MESSI IN SICUREZZA**

Il sistema di bonifica della Bassa pianura modenese, è di nuovo efficiente dopo i danni lasciati dalla rotta del fiume Secchia nel Gennaio scorso che, nonostan-

te fosse stata originata dal cedimento dell'argine di un corso d'acqua non gestito dal **Consorzio di bonifica Burana** (con sede a Modena) ebbe importanti ripercussioni anche sul reticolo consortile. I canali consorziali si trovarono a gestire il transito di un carico eccezionale di acqua, fango e detriti, risultando fondamentali nell'evitare ulteriori allagamenti. Canale Diversivo di Burana, Cavo Vallicella, Cavo Dogaro, Canale Fossa San Pietro, Cavo Fossadone, Fossetta di Camposanto, ne uscirono gravemente danneggiati, riportando franamenti degli argini, erosione delle sponde e interrimento degli alvei per oltre cinquanta chilometri. Per questo si è proceduto ad una tempestiva messa in sicurezza, anche la seconda ed ultima parte dei lavori è già stata affidata (oltre 1.500.000 euro, l'importo complessivo) e alcune opere sono prossime all'ultimazione. Inoltre, nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del territorio, la "Burana" ha attuato, per conto della Regione Emilia-Romagna, la pulizia del tratto finale del torrente Samoggia per una lunghezza di 12 chilometri.

*Toscana*  
**SOPRALLUOGHI CONGIUNTI**

Gli amministratori del Comune di Prato sono stati accompagnati dai vertici del **Consorzio di bonifica Medio Valdarno** (con sede a Firenze) in una ricognizione sulle principali opere idrauliche in gestione all'ente consortile nel

territorio. I sopralluoghi sono cominciati dal sistema di laminazione di Lavacchione sul torrente Ficarello, dove sono stati visitati i lavori di sfangamento del fosso, che circonda la cassa di espansione. Il gruppo si è poi spostato alla cassa di espansione di Ponte alle Vanne in località Caserane, dove è stato illustrato il funzionamento del sistema di regolazione delle piene. Dopo la tappa al cantiere della cassa di espansione di Ponte a Tigliano, la Commissione ha concluso i propri sopralluoghi presso l'impianto di sollevamento di Castelletti, amministrativamente ricadente nel comune di Signa ma a servizio del sistema delle gore pratesi; l'impianto, composto da 5 pompe idrovore per un totale massimo di sollevamento di 13 metri cubi al secondo, viene azionato per "sollevare" e scaricare, nel fiume Ombrone, il reticolo di bonifica, che viene da Prato, Signa e Campi Bisenzio.

*Calabria*  
**APPROVATO BILANCIO DI PREVISIONE**

Primo atto del rinnovato Consiglio dei Delegati del **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo): è stato infatti approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2015; sono previste entrate per 24 milioni di euro che pareggiano le uscite. L'esecuzione dei lavori è pari a 7.700.000 euro. Tra le voci più importanti del bilancio ci sono oltre 2 milioni e mezzo di entrate dovute ai ruoli ordinari ed irrigui consortili.



Un significativo impegno economico è stato preso riguardo l'assunzione degli operai stagionali. L'ente consortile sta per altro consolidando un'efficace politica di contenimento della spesa corrente in linea con le esigenze richieste dal Paese. Il 2015 sarà un anno di svolta, poiché si dovranno cogliere tutte le opportunità per sviluppare le potenzialità progettuali sia sul fronte della manutenzione degli impianti esistenti che per la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. All'interno del Documento di Bilancio è stato approvato anche il Piano Annuale e Triennale delle opere (398 milioni di euro) all'interno del quale l'obiettivo principale resta la riapertura del cantiere della Diga sul Melito.

### **Marche** **AMMODERNA-** **MENTO IMPIANTI** **IRRIGUI**

Procedono, a pieno ritmo, i lavori per ammodernare le reti irrigue nei comprensori delle valli dei fiumi Tenna ed Aso. L'importo dei lavori eseguiti ha già superato i quattro milioni di euro, ben oltre il 50% su ogni vallata; si conta di ultimare entro maggio 2015. Nello specifico, il **Consorzio di bonifica Marche** (con sede a Pesaro) ha investito complessivamente 8.617.654 euro, che serviranno per trasformare il sistema di adduzione dell'acqua e per creare 2 grandi vasche di accumulo, che regoleran-

no il flusso in ingresso e in uscita: la prima, per il Tenna, si trova nel territorio di Falerone ed ha una capacità di invaso pari a 50.000 metri cubi; la seconda è nel comune di Petritoli (per l'Aso) e potrà contenere 6.000 metri cubi. Per quanto riguarda la valle del fiume Tenna, si sta realizzando un nuovo adduttore in pressione che servirà i comuni di Falerone, Montegiorgio, Fermo, Magliano di Tenna, Grotazzolina. Altrettanto importante è l'ammodernamento dell'impianto irriguo della media valle del fiume Aso, dove la procedura tecnica di trasformazione (da acqua, che scorre nei canali a condotte interrato, dove l'acqua è in pressione) è simile a quella del Tenna. Qui i comuni interessati sono Petritoli e Monterubbiano.

### **Lombardia** **ANCHE L'IMPIAN-** **TO SABBIONCELLO** **TRA LE CANDIDA-** **TURE UNESCO**

L'imponente complesso delle opere di Bonifica rappresenta un patrimonio europeo, che è opportuno tutelare e valorizzare. Per questo, **Unione Regionale Bonifiche Lombardia URBIM**, in stretta collaborazione con Regione Lombardia, sta costruendo il progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia" per inserire i maggiori manufatti idraulici ed irrigui nella lista del "Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'Umanità", redatto dall'UNE-

SCO; in particolare: 19 grandi impianti, oltre che di importante funzionalità idraulica, di notevole pregio architettonico come l'impianto Sabbioncello di Quingentole, nel mantovano in gestione al Consorzio di bonifica Burana, che ha sede a Modena. Per la sua articolazione e modalità di elaborazione e attuazione, il progetto **URBIM** inserisce a pieno titolo anche nelle finalità di EXPO 2015: l'acqua è infatti una risorsa fondamentale per aumentare la produzione di cibo e affrontare positivamente l'obiettivo di "nutrire il pianeta".

### **Veneto** **500 SEGGI PER IL** **VOTO NEI CON-** **SORZI DI BONIFICA**

L'Unione Veneta Bonifiche ha reso noto che Domenica prossima, 14 Dicembre, saranno 1.300.000, i cittadini chiamati a rinnovare le assemblee dei 10 Consorzi di bonifica del Veneto. Gli organismi resteranno in carica fino al 2019. Gli enti consorziali investono, sul territorio, circa centoventi milioni di euro all'anno, derivanti dai contributi dei consorziati; inoltre, continuano ad intervenire con manutenzioni straordinarie su reti ed opere in concessione regionale, con un investimento extra pari a 30 milioni di euro. Tutte le informazioni si possono trovare nei siti degli enti consortili e nel sito [www.bonifica-uvb.it](http://www.bonifica-uvb.it).